

mento Giancarlo Giorgetti 0.31.49.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	466
<i>Maggioranza</i>	234
<i>Hanno votato sì</i>	220
<i>Hanno votato no</i> .	246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.31.49.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	473
<i>Votanti</i>	471
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	236
<i>Hanno votato sì</i>	211
<i>Hanno votato no</i> .	260).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.31.49.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	467
<i>Votanti</i>	465
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	233
<i>Hanno votato sì</i>	211
<i>Hanno votato no</i> .	254).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemenda-

mento Giancarlo Giorgetti 0.31.49.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	475
<i>Maggioranza</i>	238
<i>Hanno votato sì</i>	212
<i>Hanno votato no</i> .	263).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.31.49.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	473
<i>Maggioranza</i>	237
<i>Hanno votato sì</i>	204
<i>Hanno votato no</i> .	269).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.31.49.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	478
<i>Maggioranza</i>	240
<i>Hanno votato sì</i>	208
<i>Hanno votato no</i> .	270).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.31.49.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 471
Maggioranza 236
Hanno votato sì 208
Hanno votato no . 263).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.31.49.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 469
Votanti 468
Astenuti 1
Maggioranza 235
Hanno votato sì 202
Hanno votato no . 266).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.31.49.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 478
Votanti 477
Astenuti 1
Maggioranza 239
Hanno votato sì 210
Hanno votato no . 267).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.31.49.20, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 474
Votanti 472
Astenuti 2
Maggioranza 237
Hanno votato sì 203
Hanno votato no . 269).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 31.49 del Governo, accettato dalla Commissione.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 482
Votanti 477
Astenuti 5
Maggioranza 239
Hanno votato sì 405
Hanno votato no .. 72).

I presentatori accolgono l'invito a ritirare l'emendamento Manzione 31.31.

ROBERTO MANZIONE. Sì, signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Manzione 31.32, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 480
Votanti 475
Astenuti 5
Maggioranza 238
Hanno votato sì 419
Hanno votato no .. 56).

Prendo atto che gli emendamenti Manzione 31.33 e 31.36 sono stati ritirati.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Polizzi 31.34 e Alessandro Rubino 31.35, di analogo contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	476
<i>Votanti</i>	465
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	233
<i>Hanno votato sì</i>	210
<i>Hanno votato no</i> .	255).

I presentatori accolgono l'invito a ritirare gli emendamenti Manzione 31.38 e 31.39?

ROBERTO MANZIONE. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.31.56.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	479
<i>Votanti</i>	467
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	234
<i>Hanno votato sì</i>	208
<i>Hanno votato no</i> .	259).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemenda-

mento Giancarlo Giorgetti 0.31.56.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	485
<i>Votanti</i>	472
<i>Astenuti</i>	13
<i>Maggioranza</i>	237
<i>Hanno votato sì</i>	209
<i>Hanno votato no</i> .	263).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento De Cesaris 0.31.56.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	485
<i>Votanti</i>	482
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	242
<i>Hanno votato sì</i>	182
<i>Hanno votato no</i> .	300).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento De Cesaris 0.31.56.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	479
<i>Votanti</i>	476
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	239
<i>Hanno votato sì</i>	66
<i>Hanno votato no</i> .	410).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento del Governo 31.56, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione, che assorbe gli emendamenti Bastianoni 31.40 e Sbarbati 31.55.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	483
<i>Votanti</i>	469
<i>Astenuti</i>	14
<i>Maggioranza</i>	235
<i>Hanno votato sì</i>	430
<i>Hanno votato no</i> ..	39).

L'emendamento Baccini 31.42 sarebbe assorbito dall'emendamento Ruffino 31.45.

Prendo atto che i presentatori non insistono per la votazione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ruffino 31.45, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	483
<i>Votanti</i>	479
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	240
<i>Hanno votato sì</i>	458
<i>Hanno votato no</i> ..	21).

Onorevole Susini accetta l'invito a ritirare il suo emendamento 31.43?

MARCO SUSINI. Inviterei il Governo a riconsiderare il proprio orientamento perché — come diceva il sottosegretario — si tratta di una deroga alla legge n. 560. Vorrei brevemente spiegare le ragioni di questa richiesta. Si tratta di consentire la vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica degli ATER o IACP alle

condizioni previste dalla legge n. 560 anche nel caso in cui sia posto un vincolo a quegli alloggi.

PRESIDENTE. Il Governo conferma l'invito al ritiro?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Devo confermare l'invito al ritiro. Mi rendo conto della fattispecie particolare, però non è che gli alloggi non si possono dismettere, ma si possono dismettere passando attraverso le procedure previste dal regolamento, al quale prima facevamo riferimento, che affronta le questioni relative al vincolo storico-artistico.

PRESIDENTE. Onorevole Susini, accetta l'invito a ritirare il suo emendamento 31.43?

MARCO SUSINI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo all'esame dell'emendamento Ascierito 31.44, nel testo riformulato, con parere favorevole.

Onorevole Ascierito?

FILIPPO ASCIERTO. La riformulazione va bene, volevo solo aggiungere con riferimento all'emendamento Ruffino 31.45 che abbiamo testé approvato, che non dobbiamo dimenticarci dei *sine titolo* che con una risoluzione abbiamo già bloccato in Commissione più di qualche volta. È un problema che va affrontato e risolto, considerato che l'ennesima *tranche* della legge di cui sono relatore è in questa finanziaria.

Ai ... « postumi » l'ardua sentenza! Perciò mi raccomando.

PRESIDENTE. Più ai postumi che ai posteri.

Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 31, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	487
Votanti	486
Astenuti	1
Maggioranza	244
Hanno votato sì	265
Hanno votato no .	221).

NICOLA BONO. E l'emendamento Ascierto 31.44?

PRESIDENTE. Onorevole Strambi, accetta l'invito a ritirare il suo articolo aggiuntivo 31.06?

ALFREDO STRAMBI. Signor Presidente, non ritiro l'articolo aggiuntivo e ne spiego brevemente le ragioni.

Mi meraviglia il giudizio che è stato dato da parte del Governo che, se ho capito bene, è negativo. Si tratta di portare a soluzione un problema che si trascina da tempo e che riguarda il destino di una categoria di lavoratori, per la verità molto esigua: i portieri degli stabili del patrimonio immobiliare degli enti pubblici (per intendersi INPS, INPDAP e altri), che, in ragione dei processi di privatizzazione, rischiano il mantenimento del posto di lavoro. Infatti, l'alienazione degli edifici ai privati non garantisce che i nuovi proprietari manterranno il rapporto con i portieri. Tra l'altro, non esistono impedimenti da parte del Ministero del lavoro ad utilizzare questo personale in mansioni riconducibili, che peraltro è già codificato in un precedente accordo siglato il 28 febbraio 2000 e, aggiungo, l'assorbimento di tali lavoratori non comporta oneri né per gli enti né per il bilancio. Ritengo che il ritiro delle proposte emendative e l'approvazione di eventuali ordini del giorno non risolve la situazione perché questa strada è già stata sperimentata. Per questo invito il Governo a rivedere il suo orientamento.

PRESIDENTE. Onorevole Solaroli ha ascoltato? Mantiene il suo invito?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Sì.

PRESIDENTE. Sta bene.
Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Strambi 31.06.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole De Cesaris, che ha trenta secondi perché i tempi sono finiti per molti gruppi. Ne ha facoltà.

WALTER DE CESARIS. Mi meraviglio dell'opinione che ha dato il Governo. Anche noi siamo favorevoli all'articolo aggiuntivo Strambi 31.06. Le motivazioni mi sembrano molto evidenti. Non vi sono oneri e l'articolo aggiuntivo riguarda la situazione di una categoria di lavoratori: se il Governo mantiene il suo parere, invito comunque l'Assemblea a votare a favore dell'articolo aggiuntivo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Gasperoni. Ne ha facoltà.

Per cortesia, il Governo ascolti gli interventi; onorevole Ascierto, prenda posto, per piacere.

PIETRO GASPERONI. Signor Presidente, stiamo discutendo su una questione forse non centrale ma che ha una sua rilevanza per alcune migliaia di lavoratori che, a seguito del programma di dimissioni del patrimonio immobiliare, rischiano di non vedersi garantita la loro continuità occupazionale. Credo che, quanto meno, il Governo debba riflettere più attentamente sull'opportunità di rivedere il suo parere contrario ed auspico che lo trasformi in parere positivo. Va ulteriormente precisato che non si tratta di lavoratori per i quali bisogna decidere un'assunzione: sono lavoratori oggi alle dipendenze degli enti previdenziali e l'unico problema che si pone consiste nel fatto che il loro lavoro è attualmente

regolamentato dal contratto del commercio, in quanto la loro attività viene ricondotta a quel settore merceologico.

Siccome cambia la loro collocazione, pur essendovi effettivamente un problema squisitamente sindacale, visto che con legge si prevede l'alienazione di un patrimonio, con il rischio di mettere in discussione la continuità lavorativa degli interessati, sarebbe utile che, sempre con legge, garantissimo il rapporto di lavoro, pur se con modalità che restano affidate alla contrattazione.

PRESIDENTE. Il Governo?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, se questi lavoratori sono a qualsiasi titolo dipendenti di un ente previdenziale lo rimangono; il problema è se si tratta di prestazioni di lavoro che non hanno nulla a che fare, per quanto riguarda il rapporto di lavoro, con l'ente previdenziale. Precisiamo allora il testo dell'articolo aggiuntivo 31.06: si può eventualmente utilizzare l'espressione « lavoratori già dipendenti degli enti previdenziali ».

PRESIDENTE. Onorevole Strambi, accetta questo tipo di riformulazione?

ALFREDO STRAMBI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Parrelli. Ne ha facoltà.

ENNIO PARRELLI. Abbiate pazienza, si sta facendo un mostro giuridico...

PRESIDENTE. Sì, però le critiche le facciamo alla fine! Se lo desidera, può dichiarare il suo voto.

ENNIO PARRELLI. Signor Presidente, voglio dire che il rapporto di lavoro che passa alla privatizzazione diventa un rapporto di lavoro regolato dalle norme privatistiche: se imponete a chi compra la

casa di avere un dipendente con un rapporto diverso da quello privatistico, snaturate la privatizzazione. Allora, non fatela: bisogna avere un minimo di rigore!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Possa. Ne ha facoltà.

GUIDO POSSA. Signor Presidente, l'intervento che mi ha preceduto ha espresso molto bene quella che è esattamente la mia opinione: non possiamo intervenire con una legge sul rapporto privatistico; è assolutamente assurdo!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Gardiol. Ne ha facoltà; ha trenta secondi.

GIORGIO GARDIOL. Signor Presidente, intervengo per dichiarare che i Verdi voteranno a favore dell'articolo aggiuntivo Strambi 31.06, che chiedo di sottoscrivere.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, l'onorevole Parrelli pone un'altra questione: è chiaro che, nel momento in cui si dismette un bene di un ente previdenziale, chi compra non compra il portiere; il portiere può eventualmente rimanere a svolgere la sua attività. Il problema riguarda i lavoratori dipendenti degli enti previdenziali che svolgono la loro attività presso i beni che vengono dismessi: in questo caso, rimangono nell'organico dell'ente. Allora riformuliamo l'articolo aggiuntivo.

PRESIDENTE. I lavoratori a qualunque titolo?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Ma non fanno più i portieri, vanno a lavorare per l'ente.

PRESIDENTE. È quello che diceva l'onorevole Strambi: i lavoratori a qualunque titolo dipendenti degli enti previdenziali. Colleghi, per cortesia, fate silenzio. Onorevole Palumbo, si accomodi, onorevole Manzione, onorevole Nocera, per cortesia. Onorevole Marongiu, onorevole Marongiu, onorevole Marongiu, la richiamo all'ordine per la prima volta. Onorevole Marongiu la richiamo all'ordine per la seconda volta. Accomodatevi.

Onorevole Solaroli, mi dica per cortesia come deve essere corretto questo benedetto articolo aggiuntivo.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. I lavoratori già dipendenti dell'ente previdenziale rimangono alle dipendenze dello stesso e sono...

PRESIDENTE. Onorevole Solaroli, studi l'articolo aggiuntivo e poi ne riparliamo. Non essendovi obiezioni, l'articolo aggiuntivo Strambi 31.06 deve intendersi accantonato. Intanto dobbiamo risolvere un problema rimasto aperto.

Precedentemente pensavo avessimo votato l'emendamento Ascierto 31.44, sul quale vi era parere favorevole, in realtà non è stato votato. Pertanto dispongo l'annullamento della votazione sull'articolo 31.

NICOLA BONO. Lo abbiamo lasciato ai ... postumi.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ascierto 31.44, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	472
<i>Votanti</i>	469
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	235
<i>Hanno votato sì</i>	448
<i>Hanno votato no</i> ..	21).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 31, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	478
<i>Votanti</i>	475
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	238
<i>Hanno votato sì</i>	265
<i>Hanno votato no</i> .	210).

L'articolo aggiuntivo Strambi 31.06 è accantonato. Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Manzione 31.02.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Manzione 31.02, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	478
<i>Votanti</i>	475
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	238
<i>Hanno votato sì</i>	273
<i>Hanno votato no</i> .	202).

GABRIELLA PISTONE. Signor Presidente, per errore ho votato a favore, mentre intendevo astenermi.

PRESIDENTE. Ne prendo atto.

L'articolo aggiuntivo Manzione 31.03 è pertanto assorbito.

Gli articoli aggiuntivi Pistone 31.07 e Scarpa Buonazza Buora 31.04 sarebbero preclusi dall'emendamento Debiasio Calimani 31.51, che però è stato ritirato, quindi la preclusione non opera più. Prego pertanto il relatore per la maggioranza di esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, il Governo ha espresso un parere contrario conformemente alla Commissione, quindi invito l'onorevole Pistone a ritirare l'articolo aggiuntivo Pistone 31.07. Lo stesso vale per l'articolo aggiuntivo Scarpa Buonazza Buora 31.04.

PRESIDENTE. Il Governo ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda con il relatore.

PRESIDENTE. Onorevole Pistone, accetta l'invito a ritirare il suo articolo aggiuntivo 31.07 ?

GABRIELLA PISTONE. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Onorevole Scarpa Buonazza Buora, accetta l'invito a ritirare il suo articolo aggiuntivo 31.04 ?

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA. No, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Scarpa Buonazza Buora 31.04, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	471
<i>Votanti</i>	469
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	235
<i>Hanno votato sì</i>	189
<i>Hanno votato no</i> ..	280).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Menia 31.05, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

NICOLA BONO. Vorremmo sentire la riformulazione prima di votare.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	467
<i>Votanti</i>	452
<i>Astenuti</i>	15
<i>Maggioranza</i>	227
<i>Hanno votato sì</i>	440
<i>Hanno votato no</i> ..	8).

Sospendiamo i lavori fino alle 18,30. L'onorevole Solaroli ci porterà il testo dell'articolo aggiuntivo Strambi 31.06.

La seduta, sospesa alle 18,10, è ripresa alle 18,35.

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame dell'articolo aggiuntivo Strambi 31.06. Onorevole Solaroli, qual è il testo riformulato dell'articolo aggiuntivo Strambi 31.06 ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, il testo è il seguente: « I lavoratori, già dipendenti degli Enti previdenziali, addetti al servizio di portierato o di

custodia e vigilanza degli immobili che vengono dismessi di proprietà degli Enti previdenziali restano alle dipendenze dell'ente medesimo».

PRESIDENTE. Onorevole Pistone, accetta la riformulazione dell'articolo aggiuntivo Strambi 31.06?

GABRIELLA PISTONE. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Strambi 31.06.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Possa. Ne ha facoltà.

GUIDO POSSA. Signor Presidente, mi sembra che in questo modo si intervenga su decisioni che sono di spettanza dell'ente previdenziale e non si può assolutamente farlo a termini di legge.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Liotta. Ne ha facoltà.

SILVIO LIOTTA. Signor Presidente, colleghi, l'articolo aggiuntivo 31.06, presentato dai colleghi Strambi, Gasperoni e Pistone – se il Governo me lo consente – è chiarissimo. Desidero ricordare qual è la situazione, per quanto è di mia conoscenza, dei lavoratori soggetti ...

PRESIDENTE. Onorevole Liotta, le ricordo che ha a disposizione trenta secondi.

SILVIO LIOTTA. Credo che sia un contributo utile, Presidente.

PRESIDENTE. Tutti i contributi sono utili.

SILVIO LIOTTA. La prego di valutare ciò.

In alcune regioni gli enti hanno dato i condomini in gestione a società, perché vi è il problema della manutenzione degli immobili e così via. Di recente sono state

bandite addirittura delle gare e, ad esempio, nella regione Sicilia determinati enti, che prima avevano un gestore locale del condominio e delle spese connesse, ora ne hanno un altro.

In base a questo articolo aggiuntivo, nel momento in cui avviene l'alienazione degli immobili, il personale che è alle dipendenze del gestore del condominio può passare alle dipendenze di un altro ente, mediante un processo di mobilità con altri enti che ancora non hanno dismesso il loro patrimonio. Addirittura – io lo interpreto così –, nel caso in cui tutti gli enti abbiano dismesso il loro patrimonio, grazie alla mobilità, tale personale può essere utilizzato, modificando il tipo di contratto di cui dispone, in altri enti che hanno disponibilità nel proprio organico, nelle posizioni corrispondenti alle qualifiche ed alle professionalità acquisite.

L'articolo aggiuntivo è assolutamente chiaro. Il problema è se si ritenga o meno di accoglierlo.

PRESIDENTE. Sottosegretario Solaroli, intende rispondere?

BRUNO SOLAROLI, Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica. Onorevole Liotta, il relatore e il Governo avevano espresso parere contrario su questo articolo aggiuntivo proprio perché ne davano la stessa interpretazione che lei ha dato adesso.

Ora la situazione è mutata, perché nel testo riformulato si fa riferimento ai lavoratori «già dipendenti dell'ente», quindi si prevede soltanto la fattispecie in cui il lavoratore sia dipendente dell'ente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Strambi 31.06, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>Presenti</i>	333
<i>Votanti</i>	328
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	165
<i>Hanno votato sì</i>	257
<i>Hanno votato no</i> ..	71).

MARCELLA LUCIDI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCELLA LUCIDI. Signor Presidente, vorrei segnalare che il dispositivo di voto della mia postazione non ha funzionato: intendevo votare a favore.

PRESIDENTE. Ne prendo atto.

VINCENZO ZACCHEO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VINCENZO ZACCHEO. Signor Presidente, vorrei segnalare che il dispositivo di voto della mia postazione non ha funzionato: intendevo votare a favore.

PRESIDENTE. Ne prendo atto.

CARLO PACE. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARLO PACE. Presidente mi pare che sia stato un glossatore a dire *rex superiorem non recognoscens in regno suo, est imperator!* L'«imperatore» Presidente dispone dei nostri tempi e gli dobbiamo essere grati per la mezz'ora d'aria che ci è stata data.

PRESIDENTE. Venti minuti!

CARLO PACE. Però, Presidente, la qualità urta contro la quantità. Io mi permetto di richiamare la sua attenzione

affinché lei possa eventualmente disporre una verifica. Quando ha fatto il computo dei tempi necessari per l'approvazione di questa finanziaria, l'ha fatto sulla base delle presumibili votazioni. Credo che nel frattempo sia intervenuto un abbattimento del numero delle votazioni per effetto di una serie di ritiri di emendamenti, e dell'accorpamento di alcuni altri emendamenti che sono stati posti in votazione.

Dato il numero di votazioni cui abbiamo proceduto, penso che questa sera esamineremo la parte più spinosa del provvedimento e che da domani in poi potremo proseguire, diciamo così, quasi in discesa (mi auguro che questa sera si riesca a fare ciò che ho appena detto, nonostante vi sia una partita internazionale). Ebbene, le chiedo di voler disporre una verifica nel senso che ho appena detto e, se le risultasse una qualche disponibilità di tempo, potrebbe forse riconoscere ai gruppi che lo hanno esaurito un tempo meno incongruo per soffermarsi sui propri emendamenti, assicurando così una migliore qualità nella considerazione che il Parlamento fa delle proposte dei singoli deputati. La ringrazio, Presidente.

NICOLA BONO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Presidente, ad integrazione di quanto ha testé detto il collega Pace, vorrei aggiungere un'osservazione. Stranamente, nell'esame di questa finanziaria noi non abbiamo ancora litigato e spero che ciò non accadrà fino al termine della sessione di bilancio. Almeno questo è il mio intendimento.

Ciò detto, vorrei tuttavia che lei, Presidente, valutasse in qualche modo l'opportunità di accogliere non solo le osservazioni del collega Pace, ossia di rivedere alquanto i tempi, ma anche di metterci nelle condizioni, anche sul piano delle segnalazioni operative, di fare il nostro lavoro.

Poc'anzi, nel giro di pochi minuti sono emerse due questioni. La prima: io le avevo segnalato che non era stato votato un emendamento, ma lei non mi ha dato la parola; per cui, dopo aver votato l'articolo, si è dovuti tornare indietro dopo aver avuto un chiarimento direttamente con lei, avvenuto fuori verbale.

La seconda questione è la seguente: abbiamo votato un testo riformulato dell'articolo aggiuntivo Menia 31.05 ma senza aver avuto la possibilità di leggerlo e senza che il deputato proponente, l'onorevole Menia sia potuto intervenire su questo problema (ciò vale anche per il Comitato dei nove, che dovrebbe affrontare il merito delle varie questioni).

Mi rendo conto che la questione della riformulazione del testo, essendo di natura formale, non incideva sulla sostanza del problema, però ciò è sintomo di un lavoro che quando non viene fatto bene ci costringe a tornare indietro o comunque a fare delle puntualizzazioni. In conclusione, Presidente, la pregherei, pur nella velocità che nessuno vuole rallentare e pur nella voglia di arrivare entro i tempi più o meno stabiliti alla conclusione dei nostri lavori, di consentirci di compiere il nostro lavoro in maniera serena e seria. Quando si fanno delle segnalazioni, al di là del merito e della durata dell'intervento, se c'è un relatore o un collega che chiede di parlare, la pregherei di sentire almeno a quale titolo desidera farlo, prima di decidere di dargli la parola o meno.

PRESIDENTE. Colleghi, vi ringrazio per questi suggerimenti, però c'è un punto da tenere presente.

Onorevole Pace, le ricordo che ogni volta che viene ritirato un emendamento, i colleghi chiedono di parlare. I tempi da tenere presenti non sono quelli delle votazioni ma quelli degli interventi! Il numero delle votazioni trascina con sé il numero degli interventi. Ed anche se una votazione non si tiene, vi sono comunque degli interventi. Quando un emendamento viene dichiarato assorbito, molto spesso il collega vuole — e giustamente — interve-

nire. Ieri l'altro ho detto che avevo aumentato di un terzo il tempo a disposizione dei colleghi, e che poi non mi sarebbe stato più possibile aumentarlo perché abbiamo tempi fissi. Dobbiamo ancora effettuare 770 votazioni; procediamo con un ritmo di 200 al giorno, pertanto abbiamo di fronte a noi tre giorni di lavoro. Se proseguiamo così dovremo lavorare giovedì, venerdì e l'intera giornata di sabato. Nel calendario dei lavori dell'Assemblea sono previsti, inoltre, i seguenti punti: la conversione in legge di due disegni di legge, la risoluzione sul popolo armeno e l'istituzione della Commissione Mitrokhin. Se procediamo di questo passo, domenica saremo ancora qui, deve essere chiaro.

Il contenimento dei tempi riguarda la responsabilità dei colleghi deputati, non il Presidente. Sapendo che vi sono una, due o tre ore, si deve distribuire accuratamente il tempo così da occuparlo in modo utile per tutte le questioni.

Alcuni gruppi hanno esaurito tutti i tempi a loro disposizione e, nonostante ciò, consento ai colleghi di intervenire. Tenete presente che, trattandosi dell'ultima finanziaria della legislatura, per le connesse questioni elettorali, è stato presentato un numero notevole di emendamenti sia dalla maggioranza sia dall'opposizione e giustamente i colleghi di entrambe le parti intendono intervenire per la fase particolare in cui ci troviamo. Tutto ciò sta allungando i tempi, non li sta accorciando!

Sono stati presentati 3.214 emendamenti, 2.130 dei quali sono dell'opposizione e circa mille della maggioranza. La questione riguarda tutte le parti politiche e non appartiene soltanto all'opposizione, come è avvenuto nell'esame delle precedenti leggi finanziarie, perché interviene anche la maggioranza. Se dessi cinque minuti per ogni emendamento, non potremmo terminare i nostri lavori nei tempi previsti. Pertanto, da parte di tutti vi deve essere una gestione dei tempi tale che ci consenta di procedere.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Propongo di riprendere l'esame dell'articolo 46 e dell'emendamento Guerra 46.9, precedentemente accantonato.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, rimane così stabilito.

**(Ripresa esame dell'articolo 46
- A.C. 7328-bis)**

PRESIDENTE. Riprendiamo l'esame dell'articolo 46, nel testo della Commissione (vedi l'Allegato A - A.C. 7328-bis sezione 11).

Onorevole Cherchi ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Invito al ritiro dell'emendamento Guerra 46.9.

PRESIDENTE. Il Governo ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Concordo.

PRESIDENTE. Onorevole Guerra, accede all'invito a ritirare il suo emendamento 46.9 ?

MAURO GUERRA. Sì, Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 46, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti 412
Votanti 410

Astenuti 2
Maggioranza 206
Hanno votato sì 232
Hanno votato no . 178).

**(Ripresa esame dell'articolo 50
- A.C. 7328-bis)**

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, riprendiamo l'esame dell'articolo 50, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti, accantonati nella seduta del 13 novembre (vedi l'allegato A - A.C. 7328-bis sezione 12).

Invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione sugli emendamenti accantonati.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, invito l'onorevole Diliberto a ritirare i suoi emendamenti 50.10 e 50.30; invito l'onorevole Strambi a ritirare i suoi emendamenti 50.21 e 50.31; infine, invito l'onorevole Michielon a ritirare il suo emendamento 50.37.

PRESIDENTE. Il Governo ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Concordo.

PRESIDENTE. Chiedo ai presentatori se accedano all'invito a ritirare l'emendamento Diliberto 50.10.

ALFREDO STRAMBI. Ritiro l'emendamento Diliberto 50.10 e il mio 50.21, mentre insisto sulla votazione dell'emendamento Diliberto 50.30 e del mio emendamento 50.31.

PRESIDENTE. Onorevole Michielon, insiste per la votazione del suo emendamento 50.37 ?

MAURO MICHIELON. Insisto per la votazione, Presidente.

PRESIDENTE. Successivamente le darò la parola per dichiarazione di voto.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Diliberto 50.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	422
<i>Votanti</i>	417
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i>	67
<i>Hanno votato no</i> .	350).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Strambi 50.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	438
<i>Votanti</i>	432
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	217
<i>Hanno votato sì</i>	76
<i>Hanno votato no</i> .	356).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 50.37.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Ho già fatto presente che questo emendamento ha una funzione interpretativa. Noi ci rivolgiamo a circa 2.000 persone, per la maggior parte nel Piemonte, di età superiore ai 60 anni, che hanno versato contributi per circa 30 anni lavorativi. Queste persone sono state assunte dagli enti locali per svolgere lavori socialmente utili e succes-

sivamente l'INPS, dando una propria interpretazione, ha deciso che poteva accedere ai benefici di legge solo chi aveva operato tramite il fondo occupazione. È un'ingiustizia grave sulla quale ciascuno deve assumersi le proprie responsabilità ed è per questo che insisto per la votazione. Si tratta di persone che a 60 anni e con 30 anni di contribuzione non possono più essere reintrodotte nel ciclo produttivo; se così è, significa che i lavori socialmente utili sono serviti solo a chi aveva 25 anni di contribuzione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 50.37, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	427
<i>Votanti</i>	421
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	211
<i>Hanno votato sì</i>	174
<i>Hanno votato no</i> .	247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 50, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	440
<i>Votanti</i>	438
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	220
<i>Hanno votato sì</i>	244
<i>Hanno votato no</i> .	194).

(Ripresa esame di un articolo aggiuntivo all'articolo 52 - A.C. 7328-bis)

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, riprendiamo l'esame dell'articolo

aggiuntivo 52.02 del Governo e dei subemendamenti ad esso presentati, precedentemente accantonati (*per i subemendamenti e l'articolo aggiuntivo vedi l'allegato A - A.C. 7328-bis sezione 13*).

Avverto che la Presidenza non ritiene ammissibile il subemendamento Gardiol 0.52.02.1, che dispone la proroga al 31 marzo 2001 del termine entro il quale i lavoratori chiamati a ricoprire funzioni pubbliche elettive e cariche sindacali debbono presentare la domanda di accredito della contribuzione figurativa per i periodi anteriori al 31 dicembre 1998. Il termine in questione, ordinariamente stabilito al 30 settembre dell'anno successivo a quello in cui ha inizio il periodo di aspettativa, è stato rideterminato per l'anno 1999 al 31 marzo 2000 dalla legge finanziaria per il 2000 (articolo 38, comma 4).

La proposta emendativa risulta inammissibile in quanto interviene in materia non disciplinata dall'articolo aggiuntivo che si propone di modificare, che dispone in ordine alla contribuzione a carico dello Stato in favore dei fondi gestori di previdenza complementare per i dipendenti pubblici. Essa reca inoltre disposizioni di carattere meramente ordinamentale, prive di rilevanti effetti di miglioramento dei saldi (apparendo anzi suscettibile di determinare oneri non quantificati né coperti per la finanza pubblica) e non riconducibili comunque ad ambiti materiali disciplinati dal disegno di legge in esame.

Qual è il parere del relatore per la maggioranza sull'articolo aggiuntivo e sul subemendamento presentati ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Il parere del Comitato dei nove sul subemendamento 0.52.02.2 (*Nuova formulazione*) del Governo è favorevole, anche se credo che tale parere susciterà qualche problema, così come è favorevole sull'articolo aggiuntivo 52.02 sempre a firma del Governo.

PRESIDENTE. Il Governo ?

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo e del suo subemendamento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0.52.02.2, (*Nuova formulazione*) del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	434
Votanti	398
Astenuti	36
Maggioranza	200
Hanno votato sì	238
Hanno votato no .	160).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 52.02 del Governo, nel testo subemendato, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	442
Votanti	440
Astenuti	2
Maggioranza	221
Hanno votato sì	241
Hanno votato no .	199).

(Esame dell'articolo 56 - A.C. 7328-bis)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 56, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 7328-bis sezione 14*).

FABIO DI CAPUA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FABIO DI CAPUA. Signor Presidente, è da giorni che — anche a mezzo della stampa — ci vengono preannunciati emendamenti del Governo in materia sanitaria. Ritengo corretto discutere sull'intero pacchetto della sanità dopo la presentazione di tali emendamenti del Governo e degli eventuali subemendamenti ad essi riferiti; ciò consentirebbe una discussione sul complesso degli emendamenti riferiti ai vari articoli del settore. A questo punto, mi sembrerebbe rispettoso dell'Assemblea (che attende da ore l'arrivo dei preannunciati emendamenti del Governo) attendere che sia completo il quadro normativo di riferimento sul quale discutere. In tal senso, rivolgo un invito al relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Onorevole relatore?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, il capo relativo alla sanità si compone di norme di carattere diverso che possono essere discusse separatamente, senza che si determinino lesioni.

FABIO DI CAPUA. Ma vi è un'organicità della materia!

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, onorevole Di Capua. Vi è un'organicità di insieme, ma alcuni articoli possono essere esaminati separatamente. L'articolo 56 riguarda le norme attuative dell'accordo Governo-regioni in tema di governo complessivo della spesa sanitaria.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Il parere è contrario sugli

emendamenti Bonato 56.1 e sugli identici emendamenti Cè 56.3, Malavenda 56.4 e Bonato 56.2. Il parere è altresì contrario sugli emendamenti Bonato 56.5 e 56.6, sugli identici emendamenti Giacalone 56.40 e Giannotti 56.50, sugli emendamenti Cè 56.7, Cuccu 56.8, Malavenda 56.9 e Cuccu 56.10. La Commissione si rimette al parere del Governo in ordine agli identici emendamenti Burani Procaccini 56.11, Sciacca 56.12 e Repetto 56.13. Il parere è contrario sugli identici emendamenti Malavenda 56.16, Bono 56.17 e Bonato 56.15, nonché sugli emendamenti Migliori 56.18, Bonato 56.19, Alessandro Rubino 56.20, Bonato 56.21 e sugli identici emendamenti Bonato 56.22, Malavenda 56.23 e Migliori 56.24.

Il parere è contrario anche sugli emendamenti Conti 56.26, Bono 56.27, sugli identici emendamenti Bonato 56.28, Malavenda 56.29 e Bono 56.30, nonché sugli identici emendamenti Bonato 56.31 e Malavenda 56.32.

Il parere è altresì contrario sugli emendamenti Conti 56.41, Bono 56.33, Giancarlo Giorgetti 56.35, sugli identici emendamenti Malavenda 56.36 e Bonato 56.37.

Per quanto riguarda gli articoli aggiuntivi Prestigiaco 56.01 e 56.02, dovrebbero far parte del pacchetto relativo alla Sicilia e, quindi, chiedo che siano spostati altrove.

PRESIDENTE. Il Governo?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

Per quanto riguarda gli emendamenti rispetto ai quali il relatore si è rimesso al parere del Governo, si invita al ritiro degli identici emendamenti Burani Procaccini 56.11, Sciacca 56.12 e Repetto 56.13.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Bonato 56.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	436
<i>Votanti</i>	431
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	216
<i>Hanno votato sì</i>	165
<i>Hanno votato no</i> .	266).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Cè 56.3 e Bonato 56.2, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	444
<i>Votanti</i>	440
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	221
<i>Hanno votato sì</i>	188
<i>Hanno votato no</i> .	252).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 56.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	444
<i>Votanti</i>	442
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	222
<i>Hanno votato sì</i>	167
<i>Hanno votato no</i> .	275).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 56.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	446
<i>Votanti</i>	442
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	222
<i>Hanno votato sì</i>	185
<i>Hanno votato no</i> .	257).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Giacalone 56.40 e Giannotti 56.50, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	443
<i>Votanti</i>	437
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	219
<i>Hanno votato sì</i>	197
<i>Hanno votato no</i> .	240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 56.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	434
<i>Votanti</i>	431
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	216
<i>Hanno votato sì</i>	193
<i>Hanno votato no</i> .	238).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Cuccu 56.8.